



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA

REGIONE AUTONOMA DELLA
SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E
ASSENTU DE SU TERRITORIU

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E
ASSETTO DEL TERRITORIO

CENTRO REGIONALE DI PROGRAMMAZIONE

Centro Regionale di Programmazione

PROGRAMMA OPERATIVO FESR REGIONE SARDEGNA 2007 – 2013
OBIETTIVO COMPETITIVITÀ E OCCUPAZIONE

CAPITOLATO D'ONERI E DISCIPLINARE DI GARA

del bando di gara, con procedura aperta, per l'affidamento del Servizio di "Assistenza Tecnica per il controllo di primo livello relativo alla chiusura del POR FESR Sardegna 2007/2013 e del POR FESR Sardegna 2014/2020" Nell'ambito del Programma Operativo FESR della Regione Sardegna 2007/2013 – Obiettivo Competitività e Occupazione

CIG 6333909B0C – CUP E29D15000650009

Centro Regionale di Programmazione
Via Battisti snc - 09123 CAGLIARI
TEL 070/606 7028 - FAX 070/606 4684
www.regione.sardegna.it
www.sardegnaprogrammazione.it
crp.urp@regione.sardegna.it

INDICE

CAPO I.	DISPOSIZIONI GENERALI.....	3
ART. 1	PREMESSE.....	3
ART. 2	DEFINIZIONI.....	3
ART. 3	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO.....	4
ART. 4	STAZIONE APPALTANTE, COMUNICAZIONI E DOCUMENTAZIONE A DISPOSIZIONE	7
ART. 5	PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE.....	8
CAPO II.	FINALITÀ E CONTENUTI DELL'INTERVENTO.....	8
ART. 6	OGGETTO DELL' APPALTO	8
ART. 7	IMPORTO A BASE D' ASTA	8
ART. 8	LUOGO DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO	9
ART. 9	CONTENUTI E CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO	9
ART. 10	CONDIZIONI DI ESPLETAMENTO DELL' ATTIVITÀ	12
ART. 11	GRUPPO DI LAVORO.....	12
ART. 12	DURATA DEL CONTRATTO.....	13
ART. 13	OBIETTIVI ORIZZONTALI.....	13
CAPO III.	FORMALITÀ E DOCUMENTAZIONE NECESSARIE PER LA PARTECIPAZIONE ALLA	
GARA	14	
ART. 14	REQUISITI DEI PARTECIPANTI ALLE PROCEDURE DI AFFIDAMENTO	14
ART. 15	SUBAPPALTO	15
ART. 16	AVVALIMENTO	16
ART. 17	ACCESSO AGLI ATTI E DIVIETI DI DIVULGAZIONE	17
ART. 18	MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE.....	18
ART. 19	CONTENUTO DELLE OFFERTE	19
ART. 20	GARANZIE A CORREDO DELL' OFFERTA	26
ART. 21	VALIDITÀ DELL' OFFERTA	27
CAPO IV.	MODALITÀ DI ESECUZIONE DELLA GARA	28
ART. 22	MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE	28
ART. 23	PROCEDURA DI GARA	31
ART. 24	CONTROLLI SUL POSSESSO DEI REQUISITI	33
ART. 25	DOCUMENTI E INFORMAZIONI COMPLEMENTARI	34
ART. 26	MANCATA AGGIUDICAZIONE	34
ART. 27	CAUZIONE DEFINITIVA	34
ART. 28	STIPULAZIONE DEL CONTRATTO.....	35
ART. 29	MODALITÀ DI PAGAMENTO.....	35
ART. 30	PROPRIETÀ DELLE RISULTANZE DEL SERVIZIO	35
ART. 31	OBBLIGHI DELL' AGGIUDICATARIO	35
ART. 32	ONERI PER L' AMMINISTRAZIONE	36
ART. 33	INADEMPIENZA, PENALITÀ E RISOLUZIONE	36
ART. 34	RESPONSABILITÀ ED OBBLIGHI DELL' AGGIUDICATARIO DERIVANTI DAI RAPPORTI DI LAVORO CON TERZI.....	36
ART. 35	VERIFICHE E CONTROLLI SULLO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO	36
CAPO V.	DISPOSIZIONI ACCESSORIE	36
ART. 36	RECESSO UNILATERALE PER RAGIONI DI PUBBLICO INTERESSE	36
ART. 37	CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE	37
ART. 38	RISERVATEZZA	ERRORE. IL SEGNA LIBRO NON È DEFINITO.
ART. 39	NORMA FINALE.....	37
ART. 40	DA VERIFICARE ALLA FINE.....	ERRORE. IL SEGNA LIBRO NON È DEFINITO.

Capo I. Disposizioni generali

Art. 1 Premesse

Il presente Capitolato d'Oneri e Disciplinare di gara (d'ora in avanti anche solo Capitolato) allegato al bando di gara di cui costituisce parte integrale e sostanziale, contiene le norme integrative al bando relative alle modalità di partecipazione alla procedura di gara indetta dalla Regione Autonoma della Sardegna - Centro Regionale di Programmazione, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa e alla procedura di aggiudicazione nonché le informazioni relative al contenuto dell'appalto avente ad oggetto il servizio di Assistenza Tecnica per il controllo di primo livello relativo alla chiusura del POR FESR Sardegna 2007/2013 e del POR FESR Sardegna 2014/2020.

L'affidamento in oggetto è stato disposto con determina a contrarre n. 2642/116 del 31/03/2015, e avverrà mediante procedura aperta e con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi degli artt. 54, comma 2, e 83 del d.lgs. 12 aprile 2006, n. 163 (nel prosieguo anche Codice).

La documentazione di gara comprende:

1. Bando di gara;
2. Capitolato d'Oneri e Disciplinare di gara con l'allegata Modulistica;
3. DUVRI;
4. Schema di contratto;
5. Patto di integrità.

Il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 10 del Codice è la Dott.ssa Graziella Pisu, appartenente al personale qualificato del Centro Regionale di Programmazione della Regione Sardegna. Il direttore dell'esecuzione verrà nominato successivamente alla firma del contratto, in conformità a quanto previsto dagli articoli 8 e 9 dello schema di contratto.

Art. 2 Definizioni

Nel presente Capitolato e nella annessa documentazione sarà usata la seguente terminologia:

“**AdG**”: Autorità di Gestione del POR FESR 2007-2013 e del POR FESR 2014-2020, presso il Centro Regionale di Programmazione;

“**Aggiudicatario**”: soggetto cui sarà affidata l'esecuzione del Servizio all'esito della presente procedura di gara;

“**Amministrazione**”: Amministrazione appaltante di cui al successivo art. 4;

“Capitolato”: il presente Capitolato d’Oneri e Disciplinare di gara che definisce i contenuti fondamentali del Servizio e fissa le procedure per la presentazione dell’offerta e per lo svolgimento della gara;

“CRP”: Centro Regionale di Programmazione, sito in via Cesare Battisti , Cagliari;

D. Lgs 163/06” o anche **“codice”**: il D. Lgs 12 aprile 2006 n. 163 (Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE) e successive modifiche e integrazioni;

D.P.R. 207/2010 - o anche **"regolamento"**, il Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010 (Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»);

GdL”: Gruppo di Lavoro di cui all’art. 11 del presente Capitolato;

“Offerente” o **“concorrente”**: persona fisica, persona giuridica, o ente senza personalità giuridica, ivi compreso il gruppo europeo di interesse economico (GEIE) costituito ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991, n 240, così come definiti nell’art. 34 del D. Lgs. 163/06, che offra sul mercato la prestazione di servizi e che ha presentato un’offerta;

“POR FESR 2007-2013” Programma Operativo Regionale 2007-2013 FESR della Sardegna – obiettivo competitività regionale e occupazione, approvato dalla Commissione Europea in data 20 novembre 2007 con Decisione C(2007) 5728 e dalla GR con Deliberazione n. 45/26 del 7 novembre 2007;

“POR FESR 2014-2020” Programma Operativo Regionale Sardegna - FESR - 2014/2020, Obiettivo "Competitività Regionale e Occupazionale", approvato dalla Commissione europea in data 14/07/2015 con Decisione n. C(2015) 4926;

“Raggruppamento temporaneo”: insieme di concorrenti, così come definiti nell’art. 34 del D. Lgs. 163/06, costituito, anche mediante scrittura privata autenticata, allo scopo di partecipare alla procedura di affidamento del contratto pubblico di cui alla presente gara, mediante la presentazione di una unica offerta;

“Servizio”: il Servizio di “Assistenza tecnica per il controllo di primo livello”;

“SMEC”: Sistema di Monitoraggio e Controllo (SMEC) del POR FESR 2007-2013 in uso presso la Regione Autonoma della Sardegna;

“Ufficio controlli”: Gruppo di Lavoro istituito presso l’AdG con funzioni di controllo di 1° livello e gestione delle irregolarità dei programmi comunitari POR FESR 2007-2013 e POR FESR 2014-2020 per le operazioni di competenza del CRP, e funzioni di coordinamento metodologico sui controlli di primo livello del POR FESR 2007-2013 e del POR FESR 2014-2020.

Art. 3 Quadro normativo di riferimento

La procedura di affidamento oggetto di questo capitolato si inquadra nel seguente ambito normativo:

1. Regolamento (CE) n. 539 del 16 giugno 2010, che modifica il Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e

sul Fondo di coesione, per quanto riguarda la semplificazione di taluni requisiti e talune disposizioni relative alla gestione finanziaria;

2. Regolamento (CE) n. 846 del 10 settembre 2009, che modifica il Regolamento (CE) n. 1828/2006 disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
3. Regolamento (CE) n. 284/2009 del Consiglio del 7 aprile 2009 di modifica del Regolamento (CE) n.1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, per quanto riguarda alcune disposizioni relative alla gestione finanziaria;
4. Regolamento (CE) n. 1341 del Consiglio del 18 dicembre 2008 di modifica del Regolamento (CE) n. 1083/2006 sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione relativamente ad alcuni progetti generatori di entrate;
5. Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1783/1999;
6. Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato (Regolamento generale di esenzione di categoria);
7. Regolamento (CE) n. 213 del 28 novembre 2007 - Modifica del Regolamento (CE) n. 2195/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al vocabolario comune per gli appalti pubblici (CPV) e delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE del Parlamento europeo e del Consiglio relative alle procedure per gli appalti pubblici;
8. Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999;
9. Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione, dell'8 dicembre 2006, che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
10. Regolamento (CE) n. 1989/2006 del Consiglio del 21 dicembre 2006 che modifica l'allegato III de Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) n.1260/1999;

11. Regolamento (CE) n. 1564 del 7 settembre 2005 - Modelli di formulari per la pubblicazione di bandi e avvisi relativi a procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici conformemente alle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”;
12. Direttiva (CE) n. 66 del 11 dicembre 2007 - Modifica delle direttive 89/665/CE e 92/13/CE per quanto riguarda il miglioramento dell'efficacia delle procedure di ricorso in materia d'aggiudicazione degli appalti pubblici;
13. Direttiva (CE) n. 18 del 31 marzo 2004 - Coordinamento delle procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di lavori, di forniture e di servizi;
14. Direttiva (CE) n. 17 del 31 marzo 2004 - Coordinamento delle procedure di appalto degli enti erogatori di acqua e di energia, degli enti che forniscono servizi di trasporto e servizi postali;
15. Direttiva 85/337/CEE del Consiglio del 27 giugno 1985 concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, modificata da ultimo dalla direttiva 2003/35/C del Parlamento europeo e del Consiglio;
16. Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e ss.mm.ii., recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sui Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sui Fondo europeo di sviluppo regionale, sui Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sui Fondo europeo per gli affari marittimi e la 'pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
17. Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e ss.mm.ii., recante disposizioni sull Fondo europeo di sviluppo regionale e disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2005;
18. Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e ss.mm.ii., recante il Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE.
19. Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 e ss.mm.ii., recante il Regolamento di esecuzione ed attuazione dei decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive'2004/17/CE e 2004/18/CE.
20. Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81, e ss.mm.ii., recante "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro."
21. Legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii., recante "Piano straordinario contro le mafie, nonche' delega al Governo in materia di normativa antimafia";
22. Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante " Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi":

23. Decreto Legislativo 2 luglio 2010, n. 104 e ss.mm.ii., recante Attuazione dell'articolo 44 della legge 18 giugno 2009, n. 69, recante delega al governo per il riordino del processo amministrativo";
24. Legge regionale 2 agosto 2006, n. 11 e ss.mm.ii., recante " Norme in materia di programmazione, di bilancio e di contabilità della Regione autonoma della Sardegna";
25. DGR 16/06/2015 n.30/16, con la quale è stato approvato il Patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali che regola i comportamenti dei concorrenti e degli aggiudicatari, e dei loro subappaltatori e sub affidatari, nonché dei dipendenti della Regione Sardegna e del Sistema Regione di cui alla L.R. 24/2014.
26. disposizioni contenute nel presente Capitolato

Per quanto non espressamente previsto si fa riferimento alle leggi e ai regolamenti in vigore

Art. 4 Stazione appaltante, comunicazioni e documentazione a disposizione

La stazione appaltante è la Regione Autonoma della Sardegna – Assessorato della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio - Centro Regionale di Programmazione, Via Battisti snc - 09123 Cagliari - Telefono +39 070 606 7028 - Fax +39 070 606 4684 - e-mail: crp.urp@regione.sardegna.it - crp@pec.regione.sardegna.it - sito internet www.regione.sardegna.it.

La documentazione di gara è disponibile presso il sito internet della Regione Sardegna all'indirizzo: www.regione.sardegna.it e i relativi documenti di programmazione all'indirizzo www.sardegnaprogrammazione.it.

Eventuali informazioni e richieste di chiarimenti sulle disposizioni del bando, formulate esclusivamente in lingua italiana, potranno essere presentate, **esclusivamente** con apposita richiesta scritta, ai seguenti indirizzi e-mail: crp.urp@regione.sardegna.it - crp@pec.regione.sardegna.it, fino a dieci giorni solari e consecutivi prima della data di scadenza per la ricezione delle offerte, di cui all'art. 15 del presente Capitolato.

Le risposte saranno rese via e-mail al richiedente e, pubblicate in forma anonima sul sito regionale insieme ai Documenti relativi al Bando.

Tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni tra stazioni appaltanti e offerenti avvengono tramite posta elettronica certificata, salvo il mancato funzionamento di tale mezzo di comunicazione. In tal caso l'Amministrazione effettuerà le comunicazioni con lettera raccomandata con avviso di ricevimento o mediante notificazione o mediante posta elettronica ovvero mediante fax. A tal fine ciascun offerente, all'atto di presentazione dell'offerta, deve indicare obbligatoriamente, oltre al domicilio eletto per le comunicazioni e alla posta elettronica certificata, il numero di fax e l'indirizzo di posta elettronica al fine dell'invio delle comunicazioni, autorizzandone espressamente l'utilizzo, ai sensi dell'art. 79, commi 5-bis e 5-quinquies, del D. Lgs 163/2006.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

Art. 5 Procedura di aggiudicazione

Il presente appalto viene aggiudicato mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 55, comma 5, del D. Lgs. 163/2006.

Capo II. Finalità e contenuti dell'intervento

Art. 6 Oggetto dell'appalto

Il presente Capitolato ha per oggetto l'affidamento dell'appalto di servizi di Assistenza Tecnica per il controllo di primo livello relativo alla chiusura del POR FESR Sardegna 2007/2013 e alle attività di verifica di cui all'art. 125 paragrafo 5 e 6 Reg. CE 1303/13 del POR FESR Sardegna 2014/2020" – **Categoria 11- servizi di consulenza gestionale**. I contenuti del Servizio sono dettagliati nel successivo art. 9.

Art. 7 Importo a base d'asta

L'importo complessivo del presente appalto è pari a complessivi € 8.320.000,00 (ottomilionitrecentoventimila/00), di cui € 6.510.000,00 (seimilionicinquecentodiecimila/00) IVA esclusa, da intendersi come importo a base d'asta per i servizi da erogarsi per il periodo di 48 (quarantotto) mesi a partire dalla data di stipulazione del contratto.

In fase di valutazione preventiva dei rischi relativi all'appalto in oggetto, non sono stati rilevati rischi interferenziali per i quali sia necessario adottare relative misure di sicurezza, pertanto gli oneri di interferenza sono da considerarsi nulli.

Resta immutato l'obbligo dell'operatore economico di redigere un apposito documento di valutazione e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per ridurre o eliminare al minimo i rischi propri dell'attività delle singole imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.

Con il prezzo offerto l'Aggiudicatario si intende compensato per tutti gli oneri impostigli con le presenti norme e per tutto quanto occorra per fornire la prestazione compiuta in ogni sua parte.

Al finanziamento si farà fronte con le risorse dell'Assistenza Tecnica del PO FESR 2007/2013 e del POR FESR 2014-2020.

Non sono ammesse offerte parziali e/o frazionate.

I contenuti del Servizio sono dettagliati nel successivo articolo 9.

Art. 8 Luogo di esecuzione del Servizio

Il luogo di esecuzione del Servizio oggetto dell'affidamento è il territorio regionale della Sardegna. L'aggiudicatario dovrà operare in stretto coordinamento con il Centro Regionale di Programmazione, a Cagliari. Il soggetto Aggiudicatario potrà essere chiamato a svolgere le proprie attività presso le sedi dei vari soggetti interessati dalle attività di controllo (es. Assessorati regionali, Agenzie in house, Organismi Intermedi, Beneficiari, ecc.), secondo le esigenze dell'Ufficio controlli.

Alcune iniziative devono essere organizzate anche a livello nazionale e internazionale.

Art. 9 Contenuti e caratteristiche del Servizio

L'affidamento del Servizio comporta, da parte dell'Aggiudicatario, la fornitura di attività specificamente individuate nell'ambito del POR FESR 2007-2013 e del POR FESR 2014-2020. In generale, il Servizio da realizzare si riferisce all'obiettivo specifico "rafforzare le competenze tecniche e di governo delle attività di controllo dell'AdG e delle amministrazioni, enti ed organismi coinvolti, al fine di verificare l'attuazione del POR".

Il Servizio oggetto dell'appalto si compone principalmente di **2 Linee di Attività** i cui contenuti sono dettagliati nel seguito del presente articolo:

Linea di Attività 1. Assistenza tecnica e supporto all'Ufficio controlli del CRP

Il servizio dovrà comprendere le seguenti attività:

Assistenza Tecnica relativa ai controlli di I livello per la chiusura del PO FESR Sardegna 2007-2013 e Assistenza Tecnica relativa ai controlli di I livello sui progetti finanziati dal PO FESR Sardegna 2014-2020

A) Chiusura Programmazione 2007-2013:

I servizi da affidare comprenderanno tutte le attività inerenti i controlli di I livello per la chiusura del POR. In particolare:

- verifiche amministrative rispetto a ciascuna domanda di rimborso presentata dai beneficiari e verifiche in loco;
- Il supporto all'elaborazione dei documenti che faranno parte della dichiarazione di chiusura e del rapporto finale di esecuzione.

In coerenza con i termini stabiliti dai Regolamenti, le attività di chiusura della programmazione 2007-2013 andranno a completarsi in occasione della data ultima stabilita per la presentazione della documentazione di chiusura, ovvero il 31 marzo 2017, salvo eventuali proroghe.

B) Programmazione 2014-2020:

Relativamente al POR FESR 2014-2020 l'art.124, comma 2 del Reg. (CE) 1303/2013 dispone che la designazione dell'Autorità di Gestione di un Programma Operativo si basa "su una relazione e un parere di un organismo di audit indipendente che valuta la conformità delle

autorità ai criteri relativi all'ambiente di controllo interno, alla gestione del rischio, alle attività di gestione e di controllo e alla sorveglianza definiti nell'allegato XIII".

L'art. 125 del regolamento generale dispone che le verifiche comprendono le seguenti procedure:

- verifiche amministrative rispetto a ciascuna domanda di rimborso presentata dai beneficiari;
- verifiche sul posto degli interventi.

L'AdG deve quindi dotarsi di procedure di controllo formalizzate e codificate, obbligo che assolve attraverso la predisposizione del Manuale sul Sistema di Gestione e Controllo e deve predisporre un set di strumenti operativi necessari per la realizzazione delle verifiche documentali ed in loco sopra richiamate.

Il fornitore dovrà garantire all'Autorità di Gestione (AdG)/Centro Regionale Programmazione, il supporto specialistico tecnico per la definizione e predisposizione del sistema di gestione e controllo del Programma Operativo Regionale FESR 2014-2020.

In particolare il supporto tecnico è richiesto per:

- la progettazione e definizione del sistema di gestione e controllo del POR FESR conforme ai criteri fissati dalla Commissione Europea ed agli elementi di analisi che l'AdA prenderà in considerazione che dovrà prevedere la governance dei controlli e di tutti i soggetti coinvolti in tali attività;
- coordinamento funzionale ed operativo delle attività di controllo al fine di garantire il completo espletamento delle verifiche di cui all'art. 125 paragrafo 5 e 6 Reg. CE 1303/13 a valere sul POR FESR 2014-2020;
- la definizione di procedure e linee guida, in caso di Organismi Intermedi, per l'esecuzione dei loro compiti e controllo e sorveglianza delle attività degli stessi;
- l'analisi e la valutazione di tematiche di carattere generale inerenti le attività di controllo di 1° livello desk;
- Follow up successivo al controllo di cui all'art. 125 paragrafo 5 e 6 Reg. CE 1303/13 comprendente le analisi delle controdeduzioni del beneficiario nonché il monitoraggio dell'esecuzione ed eventuale attuazione di azioni correttive, a seguito di irregolarità rilevate nel corso dei controlli sul posto degli interventi;
- supporto alla preparazione predisposizione della dichiarazione di affidabilità della gestione e la sintesi dei controlli annuali di cui alla lettera e) paragrafo 4, articolo 125 del Reg. Generale 1303/2006;
- attività di supporto specifiche in materia di controlli ai soggetti Responsabili degli investimenti territoriale integrati (ITI) e/o alle Autorità Urbane nell'ambito del PO 2014-2020;

- Supporto all'attività di allineamento degli esiti dei controlli con il sistema informativo SMEC;
- Assistenza alla pianificazione e registrazione sul sistema informativo dei controlli di 1° livello svolti;
- Elaborazione del manuale delle procedure di controllo di cui all'art. 125 paragrafo 5 e 6 Reg. CE 1303/13 e del sistema di gestione e controllo ed eventuale revisione dello stesso, ove necessario;
- predisposizione di apposita modulistica (check list, report di controllo, altro);
- elaborazione ed applicazione di una metodologia di campionamento ex art 125 par. 5 e 6 reg. CE 1303/13;
- la definizione di procedure per la gestione dei rischi (misure volte alla prevenzione dei rischi);
- Assistenza tecnica alle attività di predisposizione elaborazione e definizione degli elaborati, relazioni e rapporti da redigere per la Commissione Europea ed altre Autorità nazionali e regionali coinvolte nel processo di attuazione e controllo del programma, comprese le controdeduzioni su eventuali irregolarità;
- Assistenza tecnica alle attività di relazione operativa ed istituzionale con tutti i soggetti (Commissione Europea ed altre Autorità nazionali e regionali) coinvolti nel processo di attuazione e controllo del programma comprese le controdeduzioni su eventuali irregolarità rilevate.

Linea di Attività 2. Supporto specialistico tecnico nell'esecuzione delle attività inerenti ai controlli di 1° livello

L'attività più prettamente operativa da realizzare sarà relativa ai controlli di I livello ai fini della rendicontazione, che, a differenza della programmazione del PO FESR 2007/2013, non sarà più decentrata tra i vari Assessorati regionali ma concentrata presso l'Ufficio di controllo di I livello istituito presso il CRP.

Il fornitore dovrà garantire all'Autorità di Gestione (AdG)/Centro Regionale Programmazione, il supporto specialistico tecnico per l'esecuzione dei controlli ai sensi dell'art.125 punti 4 e 5 del Reg.(CE)1303/13.

Il supporto tecnico è richiesto per:

- esecuzione delle verifiche amministrative delle domande di rimborso presentate dai beneficiari ai sensi dell'art 125 par. 5 primo comma lettera a) del reg. CE 1303/13
- esecuzione delle verifiche sul posto art 125 par. 5 primo comma lettera b) del reg. CE 1303/13;
- Definizione dei programmi di controllo.

L'esecuzione del Servizio per entrambe le Linee di attività, conformemente all'offerta presentata, dovrà avvenire nel rispetto di un **piano di lavoro**, in linea di massima semestrale, con relativo cronoprogramma, predisposto dall'Aggiudicatario e validato dall'Amministrazione.

Il primo piano di lavoro dovrà essere predisposto entro 10 (dieci) giorni dalla data di sottoscrizione del contratto, mentre i successivi piani di lavoro entro i 10 (dieci) giorni antecedenti il semestre (o diverso periodo) di riferimento.

Art. 10 Condizioni di espletamento dell'attività

La natura dei servizi richiesti presuppone un raccordo periodico e sistematico con l'Amministrazione, sia in fase di programmazione che di realizzazione dei servizi richiesti.

Art. 11 Gruppo di lavoro

L'aggiudicatario deve garantire l'operatività di un Gruppo di Lavoro che dovrà essere caratterizzato da un approccio organizzativo flessibile per rispondere alle esigenze che potranno presentarsi nel corso dello svolgimento delle attività. L'aggiudicatario dovrà pertanto garantire la disponibilità dei professionisti chiamati ad operare per l'espletamento delle attività previste a semplice richiesta dell'Amministrazione.

Il Gruppo di lavoro dovrà garantire, complessivamente, un minimo di 16.100 giornate uomo nell'arco del quadriennio e dovrà comprendere almeno le figure professionali in possesso dei requisiti e per il numero delle ore indicati nella Tabella che segue:

Ruolo/ Figura	N.	Esperienza richiesta ai fini di ammissione alla gara(*)	Numero minimo di GG.UU.
Capo progetto	1	Almeno 15 anni di esperienza in assistenza tecnica di programmi comunitari di cui almeno 10 anni di esperienza specifica in attività di rendicontazione e controllo dei Fondi Strutturali.	150
Coordinatore del progetto	1	Almeno 10 anni di esperienza in assistenza tecnica e controlli di programmi comunitari di cui almeno 8 anni di esperienza in ambito di Fondi Strutturali.	500
Esperto senior	5	Almeno 8 anni di esperienza in assistenza tecnica e controlli di programmi comunitari.	5.000
Esperto Junior	10	Almeno 3 anni di esperienza in assistenza tecnica e controlli in programmi comunitari.	10.000
Esperto Junior in materie giuridiche	1	Almeno 5 anni di esperienza nel settore giuridico/legale di cui almeno 3 anni di esperienza relativi al settore appalti in ambito di Fondi Strutturali.	250
Esperto tematico Junior	1	Almeno 5 anni di esperienza in SIF (Strumenti di Ingegneria Finanziaria) e/o Aiuti di Stato	200
TOTALE	19		16100

(*) *Gli anni di esperienza di cui sopra devono essere maturati entro il termine di scadenza per la presentazione delle offerte relative alla presente capitolato*

(**) *per giornata/uomo si intendono 8 (otto) ore lavorative al netto della pausa pranzo. Il numero di giornate è riferito a un quadriennio*

Il GdL indicato dall'Aggiudicatario in sede di offerta non potrà essere modificato senza preventivo consenso dell'Amministrazione, se non per cause di forza maggiore. L'eventuale sostituzione di componenti è ammessa solo se i sostituti presentano requisiti di valore analogo o più qualificato rispetto a

quello delle persone sostituite e, comunque, tale sostituzione deve essere preventivamente valutata e autorizzata dall'Amministrazione.

Le figure professionali, che compongono il gruppo di lavoro, comprese eventuali figure aggiuntive proposte nella offerta tecnica, non possono svolgere, durante il periodo di vigenza contrattuale, attività di gestione e supporto tecnico nei confronti dei beneficiari e potenziali beneficiari di avvisi o bandi a valere su risorse del POR FESR 2007/13 o del POR FESR 2014/2020 della Regione Sardegna. Le figure professionali, devono pertanto essere funzionalmente indipendenti ed esenti da qualsiasi rischio di conflitto di interessi rispetto alle attività relative al POR FESR 2007/13 o al POR FESR 2014/20 della Regione Sardegna. Ciascuna di esse, pertanto, dovrà rilasciare all'avvio della esecuzione apposita dichiarazione di assenza di conflitto di interessi.

Qualora dai controlli effettuati dalla Amministrazione emerga che una o più figure professionali, indicate nel gruppo di lavoro, svolgano attività di gestione e supporto tecnico nei confronti dei beneficiari e potenziali beneficiari dei medesimi avvisi o bandi, si applicheranno le penali previste all'art. 34 del presente Capitolato e l'aggiudicatario dovrà procedere alla immediata sostituzione della/e suddetta/e figura/e professionale/i. In caso di mancata sostituzione, l'Amministrazione ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il presente contratto ai sensi dell'Art. 1456 del codice civile.

Art. 12 Durata del Contratto

La durata della prestazione oggetto del contratto è di 48 mesi dalla data di sottoscrizione del contratto.

Art. 13 Obiettivi orizzontali

Costituisce criterio di valutazione dell'offerta la verifica del rispetto degli obiettivi orizzontali "Parità tra uomini e donne e non discriminazione" e "Sviluppo sostenibile".

A tal fine l'offerente deve descrivere all'interno del progetto tecnico operativo (punto B1 n. 7 dell'art. 19):

- le misure che intende adottare per prevenire ogni **discriminazione** fondata sul sesso, la razza o l'origine etnica, la religione o le convinzioni personali, le disabilità, l'età o l'orientamento sessuale durante lo svolgimento delle attività del servizio, ed in particolare nell'accesso allo stesso, nonché le misure che intende adottare per garantire a tutti i cittadini, la **parità** di accesso agli strumenti dell'informazione e conoscenza, senza alcuna distinzione di età, sesso, lingua, condizione sociale, handicap fisico o sensoriale;
- le misure di gestione ambientale che intende applicare durante l'esecuzione del contratto, oltre all'eventuale possesso di certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare il rispetto da parte dello stesso offerente di determinate norme di gestione ambientale (es. ISO 140001, EMAS).

Capo III. Formalità e documentazione necessarie per la partecipazione alla gara

Art. 14 Requisiti dei partecipanti alle procedure di affidamento

Sono ammessi a partecipare alla procedura di affidamento tutti i soggetti di cui all'art. 34 del D. Lgs. 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni, secondo le disposizioni di cui agli artt. 35, 36 e 37 del D. Lgs. 163/2006.

Ai sensi dell'art. 11, comma 6, del D. Lgs 163/2006, ciascun offerente non può presentare più di una offerta.

Gli offerenti devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale e di idoneità professionale di cui agli artt. 38 e 39 del D. Lgs. 163/2006.

Non è ammessa la partecipazione alla gara di concorrenti per i quali sussistano:

- 1) le cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter ed m-quater), del Codice;
- 2) le cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159.
- 3) le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165 o di cui all'art. 35 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114 o che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione.

Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list" di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono essere in possesso, pena l'esclusione dalla gara, dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 3 maggio 2010, n. 78, oppure, avere in corso un procedimento per il rilascio della predetta autorizzazione.

Agli operatori economici concorrenti, ai sensi dell'art. 37, comma 7, primo periodo, del Codice, è vietato partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

Ai consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) (consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane), ai sensi dell'art. 37, comma 7, secondo periodo, del Codice è vietato partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara; il medesimo divieto, ai sensi dell'art. 36, comma 5, del Codice, vige per i consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'art. 34, comma 1, lettera c) (consorzi stabili).

Nel rispetto del principio separazione delle funzioni di cui al Regolamento REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 dicembre 2013, a pena di esclusione, per tutta la

durata del contratto, l'Aggiudicatario non potrà svolgere alcuna attività diversa da quella oggetto del presente capitolato relativa al POR FESR 2007/13 o al POR FESR 2014/20 della Regione Sardegna, affinché vengano esclusi conflitti di interesse di qualsiasi sorta.

Il soggetto aggiudicatario si impegna a non includere nel gruppo di lavoro, soggetti portatori delle stesse incompatibilità sopra descritte derivanti da conflitto di interessi.

A pena di esclusione, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dagli Artt. 42, c. 1, lett. a) e c. 2 del Codice, gli offerenti devono aver realizzato, nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara, servizi di Assistenza Tecnica per il controllo di operazioni relative a Programmi Cofinanziati con Fondi comunitari, conclusi con accettazione della prestazione, per un importo minimo di € 3.000.000 (Euro tremilioni/00) IVA esclusa.

Il requisito di capacità tecnico-professionale di cui sopra deve essere posseduto cumulativamente dalle imprese facenti parte del RTI, sia costituito che costituendo, Consorzio di cui alla lettera e) dell'art. 34, comma 1 D. Lgs 163/2006 o GEIE, oppure dal Consorzio di cui alle lettere b) e c) dell'art. 34, comma 1, D. Lgs 163/2006, o aggregazioni tra imprese di cui alla lettera e bis) dell'art. 34, comma 1 D. Lgs 163/2006. L'impresa mandataria dovrà possedere i predetti requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria.

Ai sensi dell'art. 37, comma 4, del Codice, le imprese raggruppate devono indicare le parti del servizio facenti capo a ciascuna di esse, fermo restando, però, che ciascuna impresa va qualificata per la parte di prestazioni che s'impegna ad eseguire.

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale ed economico-finanziario avviene, ai sensi dell'art. 6-bis, comma 1, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e della Deliberazione AVCP n. 111 del 20 dicembre 2012, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPASS, reso disponibile dall'Autorità, fatto salvo quanto previsto dal comma 3 del citato art. 6-bis e fatti salvi eventuali impedimenti tecnici sull'utilizzo del sistema AVCPASS. In tali casi la verifica dei requisiti verrà eseguita tramite richieste della stazione appaltante.

Art. 15 Subappalto

Il subappalto è ammesso in conformità all'art. 118 del D.Lgs. n. 163/2006. Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell'aggiudicatario che rimane unico e solo responsabile nei confronti dell'Amministrazione delle prestazioni subappaltate.

Si precisa peraltro che l'aggiudicatario deve praticare, per le prestazioni affidate in subappalto, gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione, con ribasso non superiore al 20% (venti per cento), e che l'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

L'affidamento in subappalto è sottoposto, ai sensi del richiamato art. 118 del D.Lgs. n. 163/2006, alle seguenti condizioni:

- 1) il concorrente all'atto dell'offerta deve indicare le attività e/o i servizi che intende subappaltare, in mancanza di tali indicazioni il subappalto è vietato;

- 2) l'aggiudicatario (appaltatore) deve depositare presso l'Amministrazione copia autentica del contratto di subappalto almeno 20 (venti) giorni prima dell'inizio dell'esecuzione delle attività subappaltate;
- 3) l'appaltatore deve allegare al contratto di subappalto di cui sopra, ai sensi dell'art. 118, comma 8, del D.Lgs. n. 163/2006, la dichiarazione relativa alla sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o collegamento a norma dell'art. 2359 cod.civ. con l'Impresa subappaltatrice;
- 4) con il deposito del contratto di subappalto l'appaltatore deve trasmettere, altresì, la dichiarazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti previsti dalla vigente normativa in materia di qualificazione delle imprese, nonché la dichiarazione comprovante il possesso dei requisiti, richiesti dal Bando di gara e dalla normativa vigente, per lo svolgimento delle attività a lui affidate, nonché la dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di cui agli art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006;
- 5) che non sussista, nei confronti del subappaltatore, alcuno dei divieti previsti dall'art. 67 del d.lgs. 159/2011.

È, inoltre, fatto obbligo all'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 118, comma 3, del D.Lgs. n. 163/2006, di trasmettere all'Amministrazione, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso via via corrisposti al subappaltatore con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Qualora l'aggiudicatario non trasmetta le fatture quietanzate del subappaltatore entro il predetto termine, l'Amministrazione sospende il successivo pagamento a favore dell'aggiudicatario.

Si applicano, in quanto compatibili, le altre disposizioni di cui all'art. 118 del D.Lgs. n. 163/2006, nonché all'art. 35, comma 28, del D.L. 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248, come integrato dall'art. 13-ter, del D.L. 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134.

Art. 16 Avvalimento

Ai sensi e secondo le modalità e le condizioni di cui all'art. 49 del D.Lgs n. 163/2006, il concorrente – singolo o consorziato o raggruppato ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. n. 163/2006 – può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti economico-finanziari, avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto.

Il concorrente che intenda far ricorso all'avvalimento dovrà produrre nella “*Documentazione Amministrativa*” gli specifici documenti richiesti all'art. 49, comma 2, del D.Lgs. n. 163/2006. Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido delle obbligazioni assunte con la stipula del Contratto.

In caso di ricorso all'avvalimento:

- non è ammesso, ai sensi dell'art. 49, comma 8, del D.Lgs. n. 163/2006, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, pena l'esclusione di tutti i concorrenti che si siano avvalsi della medesima impresa;

- non è ammessa, ai sensi del richiamato art. 49, comma 8, del D.Lgs. n. 163/2006, la partecipazione contemporanea alla gara dell'impresa ausiliaria e di quella che si avvale dei requisiti di quest'ultima, pena l'esclusione di entrambe le imprese;
- è ammesso che il concorrente possa avvalersi di più imprese ausiliarie per il medesimo requisito.

In ogni caso, ai sensi dell'art. 49, comma 10, D.Lgs. n. 163/2006, il Contratto è eseguito dal concorrente aggiudicatario e l'impresa ausiliaria potrà assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati e dei vincoli di cui al precedente art. 15.

In caso di ricorso all'avvalimento, in conformità all'art. 49, comma 2, del D.Lgs. n. 163/2006, il concorrente dovrà allegare seguente documentazione:

1. una sua dichiarazione verificabile ai sensi dell'articolo 48, attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;
2. una sua dichiarazione circa il possesso da parte del concorrente medesimo dei requisiti generali di cui all'articolo 38;
3. una dichiarazione sottoscritta da parte dell'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui all'articolo 38, nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento, da rendere secondo il **Modulo 2**;
4. una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente da rendere secondo il **Modulo 2**;
5. una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui questa attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'articolo 34 da rendere secondo il **Modulo 2**;
6. in originale o copia autentica (corredata da dichiarazione di autenticità ai sensi dell'art. 19 D.P.R. n. 445/2000) il contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto; dal contratto deve risultare chiaramente l'impegno dell'impresa ausiliaria a prestare le proprie risorse e il proprio apparato organizzativo in tutte le parti che giustificano l'attribuzione dei requisiti prestati, quali mezzi, personale, prassi e tutti gli altri elementi aziendali qualificanti;
7. nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo in luogo del contratto di cui al punto precedente l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dal comma 5 dell'art. 49 del Codice.

Art. 17 Accesso agli atti e divieti di divulgazione

La partecipazione alla presente gara comporta l'obbligo per ciascun offerente di autorizzare l'Amministrazione a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla procedura qualora un altro offerente eserciti la facoltà di accesso agli atti ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs 163/2006. Qualora un offerente intenda opporsi alle richieste degli altri offerenti di accesso agli atti a causa

della sussistenza, nei documenti presentati per la partecipazione alla gara, di segreti tecnici o commerciali, deve presentare una apposita dichiarazione motivata e comprovata in busta chiusa riportante la dicitura "Contiene dichiarazione ex art. 13, comma 5, D. Lgs. 163/2006" con la quale l'offerente deve precisare analiticamente quali sono le informazioni riservate che costituiscono segreto tecnico o commerciale per le quali si manifesta la volontà di non autorizzare l'accesso agli atti, nonché comprovare ed indicare le specifiche motivazioni della sussistenza di tali segreti.

Ai sensi dell'art. 13, comma 6, del D. Lgs 163/2006, è comunque consentito l'accesso all'offerente che lo chieda in vista della difesa in giudizio dei propri interessi in relazione alla presente procedura di affidamento.

Art. 18 Modalità di presentazione della documentazione

Il plico nel quale saranno inserite le tre buste di cui all'art. 19 dovrà:

- a) a pena di esclusione, pervenire **entro le ore 13.00 del giorno 30 Settembre 2015** al seguente indirizzo:

**Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato della Programmazione,
Bilancio, Credito e Assetto del Territorio
Centro Regionale di Programmazione
Via Battisti snc - 09123 CAGLIARI**

- b) essere inoltrato secondo una delle seguenti modalità:
1. a mezzo servizio postale, per **raccomandata con avviso di ricevimento**;
 2. mediante **corrieri privati o agenzie di recapito** debitamente autorizzati. In tal caso, si precisa che quanto prescritto dalla successiva lettera c) deve essere riportato anche sull'involucro del plico all'interno del quale lo spedizioniere dovesse eventualmente porre il plico contenente l'offerta;
 3. tramite **consegna a mano** all'Ufficio Protocollo dell'Amministrazione, nei giorni e nelle ore di apertura al pubblico, dal lunedì al venerdì, dalle ore 11.00 alle ore 13.00 e i pomeriggi del martedì e mercoledì, dalle ore 16.00 alle ore 17.00;
- c) riportare al suo esterno l'intestazione e l'indirizzo del mittente, specificando se trattasi di RTI o di Consorzio o di GEIE costituiti o costituendi o di Aggregazioni tra imprese aderenti a contratto di rete, e la seguente dicitura: "**Procedura aperta per l'affidamento del Servizio di Assistenza Tecnica per il controllo di primo livello relativo alla chiusura del POR FESR Sardegna 2007/2013 e del POR FESR Sardegna 2014/2020**" CIG 6333909B0C – CUP E29D15000650009 - **NON APRIRE**";
- d) essere debitamente sigillato e controfirmato su tutti i lembi di chiusura, con modalità tali da garantire l'integrità dello stesso;
- e) contenere le seguenti 3 buste rispettivamente recanti, l'intestazione del mittente (denominazione o ragione sociale) e la dicitura "**Busta n. 1 - Documentazione amministrativa**", "**Busta n. 2 -**

Offerta tecnica”, “Busta n. 3 - Offerta economica”, tutte sigillate e controfirmate secondo le prescrizioni di cui alla lettera d).

Il recapito del plico è ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non pervenga all'Amministrazione entro il termine di cui alla lettera a). Non saranno in alcun caso presi in considerazione i plichi pervenuti oltre i suddetti termini perentori di scadenza, anche indipendentemente dalla volontà del concorrente ed anche se spediti prima del termine medesimo; ciò vale anche per i plichi inviati a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro postale dell'agenzia accettante. Tali plichi non verranno aperti e verranno considerati come non consegnati.

La mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti non contenuti nella busta dedicata all'offerta economica, costituirà causa di esclusione.

Saranno escluse le offerte plurime, condizionate, tardive, alternative o espresse in aumento rispetto all'importo a base di gara.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano l'art. 38, comma 5, l'art. 39, comma 2, l'art. 45, comma 6, e l'art. 47 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

La mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive potrà essere sanata ai sensi dell'art. 38, comma 2 bis e art. 46, comma 1 ter del Codice, dietro pagamento in favore della stazione appaltante della sanzione pecuniaria stabilita in misura pari all'uno per mille del valore della gara e comunque non superiore a 50.000 euro. Le irregolarità essenziali ai fini di quanto previsto dall'art. 38 comma 2-bis coincidono con le irregolarità che attengono a dichiarazioni ed elementi inerenti le cause tassative di esclusione previsti nel presente disciplinare di gara e nella legge. Ai fini della sanatoria, si assegnerà al concorrente un termine 5 (cinque) perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie. In caso di inutile decorso del termine di cui sopra, ovvero nel caso in cui pur adempiendo, i concorrenti risultino non aver soddisfatto le condizioni di partecipazione stabilite dal Codice, dal regolamento e dalle altre disposizioni di legge vigenti, nonché dal presente Capitolato, l'Amministrazione procederà all'esclusione dei medesimi.

Art. 19 Contenuto delle offerte

Ferme le indicazioni e le prescrizioni di cui al precedente articolo 18, gli offerenti che intendano presentare un'offerta dovranno osservare le condizioni del presente articolo di seguito elencate.

Dovrà essere utilizzata, preferibilmente, la modulistica allegata al presente Capitolato, e presentata, sia in formato cartaceo che elettronico, al fine di rendere più celeri le operazioni di gara, nei formati .rtf e/o .pdf

accessibili¹. I file non dovranno essere protetti da password ed il loro contenuto dovrà essere reso accessibile onde consentire all'Amministrazione l'estrazione e la ricerca di testo e immagini. Il formato elettronico è richiesto al fine di perseguire obiettivi di economicità, efficacia e tempestività delle attività attinenti alla procedura di gara.

Il mancato utilizzo della modulistica allegata non costituirà causa di esclusione, a condizione che siano comunque presenti tutti gli elementi ivi riportati.

A) La "Busta n. 1 - Documentazione amministrativa", deve contenere:

A1: domanda di partecipazione e relative dichiarazioni redatta secondo il **Modulo 1** allegato al presente Capitolato, sottoscritta, nei modi e agli effetti previsti dal DPR 445/2000, e siglata in ogni pagina, dai legali rappresentanti o procuratori speciali degli offerenti, e corredata da fotocopia non autenticata dei relativi documenti di riconoscimento in corso di validità legale, nonché, in caso di sottoscrizione della domanda da parte di procuratori speciali, dalle relative procure.

In caso di RTI già costituiti la domanda deve essere sottoscritta dal mandatario; in caso di RTI o Consorzi o GEIE non ancora costituiti la domanda deve essere sottoscritta da parte di tutti i soggetti partecipanti.

Nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete:

- se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'operatore economico che riveste le funzioni di organo comune;
- se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
- se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.

A2: dichiarazioni sostitutive di certificazione, rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28/12/2000 n. 445, e ss.mm.ii., oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il concorrente attesta, indicandole specificatamente, di non trovarsi nelle condizioni previste nell'art. 38, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter) e m-quater), del Codice redatte secondo il **Modulo 2** allegato al presente Capitolato, da presentare singolarmente per ciascuno dei soggetti partecipanti in forma individuale,

¹ Per rendere disponibili nei documenti .pdf le funzioni di accessibilità, è necessario convertire le immagini di testo eventualmente acquisite mediante scansione in testo ricercabile utilizzando il riconoscimento ottico dei caratteri (OCR).

raggruppata o consorziata², sottoscritte, e siglate in ogni pagina, unicamente dai rispettivi legali rappresentanti e corredate da fotocopia non autenticata del documento di riconoscimento in corso di validità legale dei dichiaranti nonché, se del caso, dagli allegati ivi indicati. Le dichiarazioni di cui sopra potranno essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentati ed in tal caso va allegata copia conforme all'originare della relativa procura.

Si precisa che:

- 1) le dichiarazioni di cui al presente paragrafo relative all'art. 38, comma 1, del Codice, nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete e GEIE, devono essere rese da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- 2) le dichiarazioni di cui al presente paragrafo relative all'art. 38, comma 1, del Codice, nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, devono essere rese anche dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;
- 3) le dichiarazioni di cui di cui al presente paragrafo relative all'art. 38, comma 1, del Codice, lett. b), c) ed m-ter, devono essere rese o devono riferirsi ai soggetti indicati nell'art. 38, comma 1, lettera b), del Codice (per le imprese individuali: titolare e direttore tecnico; per le società in nome collettivo: socio e direttore tecnico; per le società in accomandita semplice: soci accomandatari e direttore tecnico; per le altre società: amministratori muniti di poteri di rappresentanza, direttore tecnico, socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci). Nel caso di società, diverse dalle società in nome collettivo e dalle società in accomandita semplice, nelle quali siano presenti due soli soci, ciascuno in possesso del cinquanta per cento della partecipazione azionaria, le dichiarazioni devono essere rese da entrambi i soci.
- 4) le dichiarazioni del requisito di cui al presente paragrafo relative all'art. 38, comma 1, del Codice, lett. c), deve essere resa personalmente anche da ciascuno dei soggetti indicati nell'art. 38, comma 1, lettera c) del Codice cessati nella carica nell'anno precedente la data di pubblicazione del bando di gara (per le imprese individuali: titolare e direttore tecnico; per le società in nome collettivo: socio e direttore tecnico; per le società in accomandita semplice: soci accomandatari e direttore tecnico; per le altre società: amministratori muniti di poteri di rappresentanza, e direttore tecnico, socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci); nel caso di società, diverse dalle società in nome collettivo e dalle società in accomandita semplice, nelle quali siano presenti due soli soci, ciascuno in possesso del cinquanta per cento della partecipazione azionaria, le dichiarazioni devono essere rese da entrambi i soci. In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le suddette attestazioni devono essere rese anche dagli amministratori e da direttori tecnici che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'ultimo anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara. Qualora i suddetti soggetti non siano in condizione di rendere la richiesta attestazione, questa può essere resa dal legale rappresentante, mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 47 d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nella quale si dichiara il possesso dei

² In caso di consorzi di cui alle lettere b) e c) dell'art. 34, comma 1 D. Lgs. 163/2006, il modulo con le relative dichiarazioni dovrà essere presentato sia dal Consorzio che dalle consorziate esecutrici; in caso di avvalimento, il modulo con le relative dichiarazioni dovrà essere presentato anche dalle imprese ausiliarie.

requisiti richiesti, indicando nominativamente i soggetti per i quali si rilascia la dichiarazione.

A3: comprova del versamento del contributo di € 140,00 (centoquaranta/00) a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (di cui alla Deliberazione ANAC del 9 dicembre 2014), mediante allegato della stampa della ricevuta di pagamento, in caso di pagamento on-line, o dello scontrino in originale rilasciato dal punto vendita, in caso di pagamento in contanti. La mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento potrà essere sanata ai sensi dell'art. 38, comma 2 bis, e 46, comma 1 ter, del Codice, previo pagamento alla Stazione Appaltante della sanzione pecuniaria in misura pari all'uno per mille del valore della gara, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta. In caso di mancata sanatoria la Stazione Appaltante procederà all'esclusione del concorrente dalla procedura di gara.

A4: documenti richiesti dall'art. 20 del presente Capitolato e relativi alla **garanzia** di cui all'art. 75 del D. Lgs. 163/2006³.

A5: per i raggruppamenti temporanei di offerenti, se già costituiti, originale o copia conforme **dell'atto di conferimento del mandato collettivo speciale con rappresentanza** ad uno di essi, detto mandatario, redatto nella forma della scrittura privata autenticata ai sensi dell'art. 37, commi 14 e 15, del D. Lgs. 163/2006; per i raggruppamenti temporanei di offerenti non ancora costituiti, l'offerta deve essere sottoscritta da tutti gli offerenti che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari di concorrenti e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificata come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

A6: (*in caso di ricorso all'avvalimento*) la **documentazione** contemplata dal precedente Art. 16 del presente Capitolato.

A7: eventuale **documentazione** di cui all'art. 17 del Capitolato, in busta chiusa riportante la dicitura "Contiene dichiarazione ex art. 13, comma 5, D. Lgs 163/2006".

A8: PASSOE di cui all'art. 2, comma 3.2, della delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'AVCP e all'Art. 24 del presente Capitolato. Nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art. 49 del Codice o al subappalto qualificante ai sensi dell'art. 42, lett. i, del Codice, anche il PASSOE relativo all'impresa ausiliaria e/o all'impresa subappaltatrice.

Qualora la documentazione presente nel sistema AVCPASS non sia esaustiva o completa, questa Amministrazione procederà a richiedere al concorrente le necessarie integrazioni.

A9: (*in caso di ricorso al subappalto*) indicazione della quota di appalto e delle attività e/o servizi che si intendono subappaltare.

A10. (*in caso di subappalto qualificante, ai sensi dell'articolo 42, comma 1, lett. i) del Codice*), il concorrente dovrà allegare alla domanda:

³ Per fruire del beneficio della riduzione del 50% dell'importo della garanzia, la stessa dovrà essere corredata da originale o copia delle relative certificazioni di conformità, per ciascuna impresa, dei propri sistemi di qualità alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, rilasciate da organismi accreditati ai sensi delle vigenti norme europee.

- dichiarazione sostitutiva con cui il concorrente indica specificatamente i requisiti di partecipazione di carattere tecnico-organizzativo per i quali intende ricorrere al subappalto qualificante ed indica l'impresa subappaltatrice;
- dichiarazione sostitutiva sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa subappaltatrice da rendere secondo il Modulo 2, con la quale:
 - 1) attesta il possesso, in capo all'impresa subappaltatrice, dei requisiti generali di cui all'art. 38 del Codice, l'inesistenza di una delle cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159, e il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di subappalto;
 - 2) si obbliga verso la stazione appaltante, per tutta la durata dell'appalto, ad eseguire le prestazioni oggetto del contratto di subappalto;
 - 3) attesta che l'impresa subappaltatrice non partecipa alla gara in proprio o come associata o consorziata ai sensi dell'art. 34 del Codice;
- originale o copia autentica del contratto di subappalto, da cui risultino le attività che verranno effettivamente svolte;

A11. in caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva e consorzi si dovrà allegare alla domanda:

nel caso di consorzi stabili, consorzi di cooperative e di imprese artigiane:

- atto costitutivo e statuto del consorzio in copia autentica, con indicazione delle imprese consorziate;
- dichiarazione in cui si indica il/i consorziato/i per i quale/i il consorzio concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

nel caso di raggruppamenti temporanei già costituiti:

- mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, con indicazione del soggetto designato quale mandatario, nella forma prescritta, prima della data di presentazione dell'offerta.

nel caso di consorzi ordinari o GEIE già costituiti:

- atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capogruppo.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 37, comma 4, del Codice, le parti del servizio/fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati o raggruppati.

nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti dichiarazione resa da ciascun concorrente attestante:

- l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;

- l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE;
- le parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati ai sensi dell'art. 37, comma 4, del Codice.

nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5:

- copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. n. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre e relativamente a queste ultime opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete;

nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5:

- copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria, con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD;

nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti:

- copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete;
- (o in alternativa) copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD. Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi

dell'art. 25 del CAD, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:

- a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
- le parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

A12. Patto di integrità, sottoscritto dal legale rappresentante con il quale si impegna improntare i propri comportamenti ai principi di trasparenza e integrità, che costituirà parte integrante del Contratto.

B) La “**Busta n. 2 - Offerta tecnica**”, deve contenere:

B1: progetto tecnico operativo. Il progetto tecnico deve essere contenuto in max 20 cartelle (tabelle e allegati inclusi) - formato A4, max 35 righe ciascuna, battute in formato *arial* e carattere 10 - e deve illustrare dettagliatamente i contenuti e le modalità di realizzazione dei servizi richiesti, in linea con quanto dettagliato al precedente art.9. In caso di R.T.I., deve essere specificata la ripartizione delle attività tra le partecipanti. In particolare dovranno essere evidenziati:

1. le fasi operative e le modalità di esecuzione dei servizi richiesti;
2. la logistica prospettata;
3. l'articolazione del gruppo di lavoro con l'indicazione delle eventuali figure professionali aggiuntive e delle relative giornate uomo;
4. i servizi aggiuntivi, qualora previsti;
5. le risorse umane che verranno dedicate allo svolgimento delle attività previste dal servizio, con la specifica delle rispettive competenze tecniche e organizzative;
6. una tabella riepilogativa contenente il riferimento al criterio di valutazione e alla corrispondente pagina in cui esso viene esplicitato nell'offerta tecnica;
7. le misure previste dall'art. 13 (Obiettivi orizzontali).

B2: elenco dei componenti del Gruppo di Lavoro di cui all'art. 11, da presentare secondo il **Modulo 3** allegato al presente Capitolato, compilato in ogni sua parte, corredato:

- dalle **dichiarazioni soggettive**, rese da ciascun componente del GdL, predisposte secondo il **Modulo 3-bis** allegato al Capitolato, debitamente sottoscritte e corredate da copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità in corso di validità;
- dai rispettivi **curricula** in formato europeo, datati e debitamente sottoscritti in originale in ogni pagina.

L'Offerta tecnica, pena di esclusione, non deve contenere alcun riferimento all'Offerta economica.

B3: Nel caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva, l'offerta dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al precedente punto A1.

La mancata sottoscrizione dell'offerta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 38, comma 2 bis e art. 46, comma 1 ter, del Codice a condizione che sia riconducibile al concorrente e dietro pagamento in favore della stazione appaltante, della sanzione pecuniaria prevista dell'art. 38, comma 2 bis del Codice. In caso di mancata sanatoria l'Amministrazione procederà all'esclusione del concorrente dalla procedura di gara.

C) La "**Busta n. 3 - Offerta economica**", deve contenere:

C1: la dichiarazione del prezzo totale offerto, al netto di IVA, in cifre e in lettere e del relativo ribasso sull'importo a base d'asta, redatta secondo il **Modulo 4** in bollo allegato al presente Capitolato, sottoscritta, nei modi e agli effetti previsti dal DPR 445/2000, e siglata in ogni pagina, dai legali rappresentanti o procuratori speciali degli offerenti, e corredata da fotocopia non autenticata dei relativi documenti di riconoscimento in corso di validità legale, nonché, in caso di sottoscrizione della domanda da parte di procuratori speciali, dalle relative procure. In caso di RTI già costituiti la dichiarazione sarà resa dal mandatario; in caso di RTI o Consorzi o GEIE non ancora costituiti la dichiarazione, dovrà essere resa congiuntamente da tutti i soggetti partecipanti.

C2: l'indicazione del prezzi unitari delle singole giornate/uomo distinti per ciascuna tipologia di figura professionale di cui all'art. 11.

C3: l'indicazione degli oneri per la sicurezza interni o aziendali.

In caso di discordanza tra il prezzo indicato in cifre e il prezzo indicato in lettere sarà ritenuto valido quello più vantaggioso per l'Amministrazione.

Non sono ammesse offerte parziali, condizionate o in aumento.

Nel caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva, l'offerta dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al precedente punto A1.

La mancata sottoscrizione dell'offerta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 38, comma 2 bis e art. 46, comma 1 ter, del Codice a condizione che sia riconducibile al concorrente e dietro pagamento in favore della stazione appaltante, della sanzione pecuniaria di cui all'art. 38, comma 2 bis, del Codice. In caso di mancata sanatoria l'Amministrazione procederà all'esclusione del concorrente dalla procedura di gara.

Art. 20 Garanzie a corredo dell'offerta

L'offerta, ai sensi dell'art. 75 del D. Lgs 163/2006, dovrà essere corredata, da una garanzia pari al 2% dell'importo posto a base d'asta sotto forma di cauzione o di fideiussione, a scelta dell'offerente.

La garanzia dovrà avere una validità non inferiore a centottanta giorni decorrenti dal termine ultimo di ricezione delle offerte, dovrà espressamente prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 C.C. e la sua operatività entro

15 giorni, a semplice richiesta dell'Amministrazione. L'offerente si impegna inoltre a rinnovare la garanzia qualora la procedura di gara, per cause di forza maggiore, non sia conclusa entro centottanta giorni decorrenti dal termine anzidetto.

La cauzione provvisoria garantisce anche il versamento della sanzione pecuniaria di cui all'art. 38, comma 2 bis, del Codice, e dovrà essere reintegrata qualora la stessa venisse parzialmente escussa per il pagamento della predetta sanzione.

La mancata presentazione della cauzione provvisoria, la presentazione di una cauzione di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate, oppure la mancata reintegrazione, potrà essere sanata ai sensi dell'art. 38, comma 2 bis, e 46, comma 1 ter, del Codice, previo pagamento alla Stazione Appaltante della sanzione pecuniaria, in misura pari all'uno per mille del valore della gara, a condizione che la cauzione sia stata già costituita alla data di presentazione dell'offerta e che decorra da tale data.

In caso di mancata sanatoria la Stazione Appaltante procederà all'esclusione del concorrente dalla procedura di gara.

L'offerta dovrà essere, altresì, corredata dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, ai sensi dell'art. 113 del D. Lgs. 163/2006, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

In caso di raggruppamenti temporanei, aggregazioni di imprese di rete, consorzi ordinari, GEIE o partecipanti con idoneità plurisoggettiva non ancora costituiti, la garanzia dovrà essere tassativamente intestata a tutte le imprese raggruppate o consorziate, a tutti gli operatori che costituiranno il raggruppamento, l'aggregazione di imprese di rete, il consorzio o il GEIE.

L'importo della garanzia è ridotto del cinquanta per cento per gli offerenti in possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle vigenti norme europee. In caso di RTI o Consorzi, di cui all'art. 34, comma 1, lettere d) ed e), del D. Lgs. 163/2006, costituiti o da costituire, il beneficio della riduzione sarà applicabile qualora tutte le raggruppate (o raggruppande) ovvero tutte le consorziate (o consorziande) siano munite di suddetta certificazione. Per fruire di tale beneficio, la garanzia dovrà essere corredata da originale o copia conforme delle relative certificazioni di conformità.

Art. 21 Validità dell'offerta

L'Offerente è vincolato alla propria offerta per 180 giorni decorrenti dalla data di scadenza del termine ultimo di ricezione delle offerte, mentre l'Amministrazione appaltante lo sarà solo dopo l'approvazione degli atti e del contratto. I partecipanti alla gara sono altresì vincolati a svolgere i servizi offerti alle condizioni indicate nell'offerta economica con esclusione di qualsiasi aumento di prezzo.

Capo IV. Modalità di esecuzione della gara

Art. 22 Modalità di aggiudicazione e criteri di valutazione delle offerte

L'aggiudicazione avverrà secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, regolato dall'articolo 83 del D. Lgs. 163/2006 e successive modifiche e integrazioni.

Al fine della valutazione delle offerte è nominata, una Commissione giudicatrice composta da almeno tre membri, dotati di professionalità coerenti con l'oggetto del presente Capitolato.

La Commissione giudicatrice supporta il Responsabile unico del procedimento di cui all'art. 1 del presente Capitolato in relazione agli adempimenti di verifica del possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa, ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. 163/2006, nonché di individuazione e verifica delle offerte anormalmente basse, di cui agli artt. 86,87 e 88 del D. Lgs 163/06.

La valutazione delle offerte è effettuata dalla Commissione giudicatrice mediante l'attribuzione di un punteggio massimo di 100 punti come di seguito specificato:

A) Massimo 85 punti per l'offerta tecnica

Per la valutazione tecnica la Commissione assegna ad ogni offerta un punteggio tecnico (P_n) utilizzando la seguente griglia di valutazione articolata in criteri e sub-criteri:

Criterio		Sub-criterio	Modalità di attribuzione del punteggio	Coefficiente	Sub-punteggio	Punteggio massimo
A.1 Architettura dell'offerta						30
	A.1.1	completezza delle attività indicate nel Progetto tecnico operativo rispetto alle esigenze del Capitolato			11	
	A.1.2	chiarezza espositiva			8	
	A.1.3	grado di dettaglio, inteso quale profondità di descrizione delle attività rispetto al contesto, agli obiettivi e ai risultati.			11	
A.2 Qualità dell'offerta						30
	A.2.1	coerenza dei servizi proposti rispetto al contesto e al POR FESR 2007-13 e 2014-20			15	
	A.2.2	modalità organizzative in relazione all'efficacia per il raggiungimento degli obiettivi richiesti dalla gara			15	
A3 Servizi aggiuntivi						5
	A.3.1	coerenza dei servizi aggiuntivi con il contesto e con POR FESR 2007-13 e 2014-20			5	
A.4 Gruppo di lavoro						16
	A.4.1	n. giornate uomo totali aggiuntive	superiori al 20% rispetto al minimo richiesto	4	8	
			superiori al 10% rispetto al minimo richiesto	2		
			superiori al 5% rispetto al minimo richiesto	1		
			fino al 5% superiore rispetto al minimo richiesto	0		
	A.4.2	figure professionali junior aggiuntive	più di 2	3	4	
			2	2		
			1	1		
			0	0		
	A.4.3	figure professionali senior aggiuntive	più di 2	3	4	
			2	2		
			1	1		
			0	0		
A5 Obiettivi orizzontali						4
	A.5.1	Adesione documentata a	possesso di registrazione EMAS	2	2	

		sistemi di gestione ambientale normati (EMAS, ISO 14001)	possesso della certificazione ISO 14001	1		
			non presenti	0		
	A.5.2	Adozione di misure di pari opportunità di genere e non discriminazione	presenti	2	2	
			non presenti	0		
Totale						85

Il punteggio tecnico (Pn) attribuito ad ogni offerta tecnica sarà dato dalla somma dei sub-punteggi ottenuti relativamente a ciascun sub-criterio, mediante l'utilizzo della seguente formula di cui al punto II dell'allegato P del Regolamento:

$$C(a) = \sum_n [W_i \cdot V(a)_i]$$

dove:

C(a) = indice di valutazione dell'offerta (a);

n = numero totale dei requisiti;

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

V(a)_i = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra 0 (zero) e 1 (uno);

Σ_n = sommatoria.

Il calcolo dei sub-punteggi relativamente agli elementi di natura qualitativa di cui ai **Criteri A.1, A.2, A.3**, è effettuato in base al seguente procedimento:

1. calcolo per ciascuna offerta tecnica della media (con approssimazione alla seconda cifra decimale) dei coefficienti V(a)_i variabili tra 0 (zero) e 1 (uno), attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari per ciascun sub-criterio, sulla base dei giudizi indicati nella Tabella di seguito riportata. Qualora la Commissione giudicatrice lo ritenesse necessario, potrà assegnare coefficienti intermedi (ad es. molto buono/eccellente, coefficiente 0,9).

Giudizio qualitativo	Coefficiente
Eccellente	1
Molto buono	0,8
Buono	0,6
Discreto	0,4
Sufficiente	0,2
Insufficiente	0

2. al termine dell'esame di tutte le offerte tecniche, trasformazione della media dei coefficienti di cui al punto precedente in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima (con approssimazione alla seconda cifra decimale) le medie provvisorie prima calcolate.
3. i coefficienti definitivi assegnati a ogni sub-criterio vengono poi moltiplicati per i relativi sub-punteggi. La sommatoria dei sub-punteggi parziali, determinerà il punteggio complessivo che ciascun concorrente avrà conseguito per l'offerta tecnica proposta”.

B) Massimo 15 punti per l'offerta economica

L'assegnazione del punteggio relativo all'offerta economica avverrà sulla base della seguente formula:

$$B_n = Rib_n (20/Rib_{max})$$

dove:

B_n è il punteggio attribuito all'offerta n -esima

Rib_n è il ribasso sull'importo a base d'asta proposto dal concorrente n -esimo

Rib_{max} è il massimo ribasso sull'importo a base d'asta presentato tra tutti i concorrenti

Al termine della valutazione delle offerte tecnica ed economica l'appalto sarà aggiudicato provvisoriamente all'offerente la cui offerta avrà totalizzato il maggior punteggio determinato dalla somma dei punteggi conseguiti con riferimento ai punti A) e B) che precedono.

In caso di parità di punteggio complessivo, l'appalto sarà aggiudicato all'offerente con l'offerta economica più bassa. In caso di equivalenza tra due o più offerte con medesimo ribasso rispetto all'importo posto a base di gara, prevale l'offerta che ha ottenuto il punteggio maggiore nel criterio A.2 – Qualità dell'offerta.

Persistendo la situazione di parità, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio (ex art. 77 R.D. 827/1924).

Nessun compenso o rimborso spetta agli offerenti per la compilazione delle offerte presentate o in caso di annullamento della gara.

Art. 23 Procedura di gara

La procedura di gara avrà inizio il giorno 7 Ottobre 2015 alle ore 09:30 presso i locali del Centro Regionale di Programmazione, Via Battisti snc, Cagliari, in seduta pubblica. Alla seduta è ammessa la partecipazione dei rappresentanti legali dei concorrenti, o altri soggetti muniti di regolare delega per la partecipazione. Le operazioni di gara potranno essere aggiornate ad altra ora o ai giorni successivi. Le successive sedute pubbliche avranno luogo in sede, data e orari che saranno comunicati tempestivamente ai concorrenti secondo le modalità di cui all'art. 4 del presente Capitolato.

Nel corso della seduta la Commissione procede:

1. all'identificazione dei partecipanti;

2. al sorteggio, ai sensi dell'art. 48, comma 1, del Codice, un numero di concorrenti non inferiore al 10% delle offerte presentate cui richiedere la comprova dei requisiti di capacità tecnico-organizzativa ex Artt. 42, c. 1, lett. a) e c. 2 del Codice, come stabilito dall'art. 14 del presente Capitolato; la richiesta della documentazione può anche essere rivolta direttamente ai rappresentanti degli offerenti individuati, se presenti, dandone atto nel verbale;
3. alla verifica dell'integrità e all'apertura dei plichi pervenuti in tempo utile;
4. alla verifica della presenza e dell'integrità, per ciascun plico, delle tre buste;
5. all'apertura della Busta n. 1 – Documentazione amministrativa e della Busta n. 2 – Offerta tecnica;
6. alla verifica, per ciascun plico, della presenza della documentazione prescritta della Busta n. 2 – Offerta tecnica;
7. alla verifica, per ciascun plico, della presenza e della regolarità della documentazione contenuta nella Busta n. 1 – Documentazione amministrativa e, in particolare:
 - a. verificare che nessuno dei concorrenti partecipi in più di un raggruppamento temporaneo, GEIE, aggregazione di imprese di rete o consorzio ordinario, ovvero anche in forma individuale qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento, aggregazione o consorzio ordinario di concorrenti e in caso positivo ad escluderli dalla gara;
 - b. (ad escludere dalla gara i concorrenti che non soddisfino le condizioni di partecipazione stabilite dal Codice, dal regolamento e dalle altre disposizioni di legge vigenti.

Alla successiva fase di valutazione saranno ammessi solo gli offerenti risultati in regola con le prescrizioni dettate dal presente Capitolato.

L'Amministrazione si riserva di procedere all'esame e alla valutazione anche in presenza di un'unica offerta ammissibile.

La Commissione, successivamente, in una o più sedute riservate procede all'esame e alla valutazione, per ciascun plico, del contenuto della Busta n. 2 – Offerta tecnica. Ogni proposta viene valutata dalla Commissione che attribuisce relativi punteggi sulla base degli elementi di valutazione stabiliti dall'art. 22 del presente Capitolato.

Al termine dell'operazione di valutazione delle offerte tecniche, in seduta pubblica, la cui data sarà comunicata ai concorrenti secondo le modalità di cui all'art. 4 del presente Capitolato e pubblicata sul sito regionale, la Commissione comunicherà i punteggi attribuiti alle offerte tecniche ammesse nonché le eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti che non hanno provveduto alla richiesta di sanatoria

La Commissione procederà poi all'apertura, per ciascun plico, della Busta n. 3 – Offerta economica dei soli concorrenti le cui offerte siano risultate idonee, dando lettura dei prezzi e dei ribassi offerti e assegnando il relativo punteggio.

Al termine delle operazioni la Commissione assegna a ciascuna offerta il relativo punteggio totale e, previa individuazione delle eventuali offerte anormalmente basse e verifica della congruità delle stesse ai sensi degli artt. 86, 87 e 88 del D. Lgs. 163/2006, forma la graduatoria provvisoria.

Entro i successivi dieci giorni, all'aggiudicatario e al concorrente che segue in graduatoria, qualora gli stessi non siano compresi fra i concorrenti già sorteggiati, viene richiesto di comprovare il possesso dei requisiti di capacità tecnico-organizzativa dichiarati, e, nel caso in cui essi non forniscano la prova o non confermino le loro dichiarazioni, si applicano le sanzioni previste dall'art. 48 del D. Lgs. 163/2006 e si procede alla determinazione della nuova soglia di anomalia dell'offerta e alla conseguente eventuale nuova aggiudicazione provvisoria.

L'Amministrazione aggiudica l'appalto all'offerente che ha presentato la migliore offerta non anomala.

L'Amministrazione si riserva di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di un'unica offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente ai sensi dell'art. 86, comma 3, del Codice.

È facoltà della stazione appaltante di non procedere all'aggiudicazione della gara qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto o, se aggiudicata, di non stipulare il contratto d'appalto.

L'offerta vincolerà il concorrente per 180 (centottanta) giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta, salvo proroghe richieste dalla stazione appaltante e comunicate sul sito, all'indirizzo: www.regione.sardegna.it e all'indirizzo www.sardegnaprogrammazione.it.

Fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti e l'ipotesi di differimento espressamente concordata con l'aggiudicatario, il contratto di appalto verrà stipulato nel termine di 60 (sessanta) giorni che decorre dalla data in cui l'aggiudicazione definitiva è divenuta efficace e, comunque, non prima di 35 giorni dalla data di invio dell'ultima comunicazione del provvedimento di aggiudicazione definitiva. Le spese relative alla stipulazione del contratto sono a carico dell'aggiudicatario.

La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia ed al controllo del possesso dei requisiti prescritti.

In analogia a quanto stabilito dall'art. 140 del Codice, in caso di fallimento o di liquidazione coatta e concordato preventivo dell'appaltatore o di risoluzione del contratto ai sensi degli articoli 135 e 136 del Codice o di recesso dal contratto ai sensi dell'art. 92, comma 4, del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159, la stazione appaltante si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento del servizio.

Art. 24 Controlli sul possesso dei requisiti

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avverrà, ai sensi dell'art. 6-bis, comma 1, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e della Deliberazione AVCP n. 111 del 20 dicembre 2012, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPASS, reso disponibile dall'Autorità, fatto salvo quanto previsto dal comma 3 del citato art. 6-bis. In caso di impedimenti tecnici sull'utilizzo del sistema AVCPASS, o qualora la documentazione presente nel sistema AVCPASS

non sia esaustiva o completa, la verifica dei requisiti verrà eseguita in modo tradizionale mediante acquisizione d'ufficio della documentazione (certificati, attestazioni, etc.) che le pubbliche amministrazioni sono tenute a rilasciare, idonea e sufficiente a dimostrare i requisiti prescritti.

Il concorrente dovrà pertanto registrarsi al sistema accedendo al Portale ANAC nell'apposita sezione AVCPass riservata agli operatori economici), secondo le istruzioni ivi contenute. Il concorrente dovrà pertanto dotarsi di apposita PASSOE ovvero del documento rilasciato dal Sistema AVCPASS attestante che il concorrente può essere verificato tramite il sistema AVCPASS. Fatti salvi eventuali impedimenti tecnici sull'utilizzo del sistema AVCPASS. In tali casi la verifica dei requisiti verrà eseguita tramite richieste della stazione appaltante.

Art. 25 Documenti e informazioni complementari

L'Amministrazione, nei limiti previsti dagli articoli da 38 a 44 del D. Lgs. 163/2006, invita, se necessario, i concorrenti, ai sensi dell'art. 46 del D. Lgs. 163/2006, a completare o a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati, assegnando un termine non inferiore a cinque giorni per presentare, per iscritto, le integrazioni richieste.

Art. 26 Mancata aggiudicazione

L'Amministrazione si riserva la facoltà di non dar luogo all'aggiudicazione per ragioni di pubblico interesse, senza che ciò possa comportare pretese da parte dei soggetti partecipanti alla gara.

Art. 27 Cauzione definitiva

A garanzia dell'esatto adempimento di tutti gli obblighi contrattuali, nonché del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento, l'aggiudicatario è tenuto a costituire, entro la data fissata per la stipulazione del contratto, una garanzia fideiussoria, a titolo di cauzione definitiva, ai sensi dell'art. 113 del D. Lgs. 163/2006.

La mancata costituzione della garanzia determina la decadenza dell'aggiudicazione e l'incameramento del deposito cauzionale provvisorio da parte dell'Amministrazione. In caso di eventuali contestazioni o vertenze in corso tra le parti, la cauzione definitiva resta vincolata fino alla loro completa definizione. La garanzia fideiussoria cessa di avere effetto unicamente a seguito dell'approvazione del certificato di regolare esecuzione.

Oltre agli altri casi previsti nel presente Capitolato, l'Amministrazione ha il diritto di rivalersi sulla cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'aggiudicatario per le inadempienze derivanti dall'inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori.

L'Amministrazione ha facoltà di chiedere all'aggiudicatario il reintegro della cauzione ove questa sia venuta meno in tutto o in parte. I costi relativi alla costituzione e all'eventuale reintegro della cauzione sono a carico dell'aggiudicatario. L'incameramento della cauzione non pregiudica le ulteriori azioni alle quali l'inadempimento degli obblighi assunti dall'aggiudicatario possa dar luogo.

Lo svincolo della cauzione definitiva è effettuato nei modi e ai sensi dell'art. 113, comma 3, del DLgs 163/2006.

Art. 28 Stipulazione del contratto

Il contratto verrà stipulato mediante scrittura privata, ai sensi dell'Art. 11, c. 13 del codice.

L'aggiudicatario è tenuto a presentare, entro 15 (quindici) giorni dalla data di comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione, tutti gli eventuali documenti necessari per la stipulazione del contratto.

L'aggiudicatario dovrà sostenere le spese contrattuali a suo carico, secondo quanto disposto dall'art. 32 del presente Capitolato, nella misura e secondo modalità indicate dall'Amministrazione.

In conformità al disposto dell'articolo 34, comma 35, del decreto legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito dall'Legge 17 dicembre 2012, n. 221, le spese per la pubblicazione sui quotidiani di cui al secondo periodo del comma 7 dell'articolo 66 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 sono rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione. Tali spese ammontano presuntivamente a € 12.000,00 (dodicimila//00). La Stazione Appaltante, pertanto, provvederà a richiedere dette spese tramite apposita comunicazione nella quale sarà indicato l'esatto ammontare delle spese di pubblicazione oggetto di rimborso, comprensivo anche dei costi degli eventuali avvisi relativi a proroghe e/o rettifiche al Bando di gara.

La decorrenza del contratto ha inizio dalla data della sottoscrizione. In ogni caso il soggetto partecipante resta impegnato all'eventuale stipulazione del contratto fin dal momento della presentazione dell'offerta.

Qualora l'aggiudicatario non produca tutta la documentazione richiesta entro 15 (quindici) giorni dalla predetta comunicazione o non risulti in possesso dei requisiti dichiarati all'atto della presentazione dell'offerta, ovvero, negli altri casi previsti dalla legge, l'Amministrazione può procedere alla revoca dell'aggiudicazione e ha facoltà di aggiudicare l'appalto al successivo in graduatoria, potendosi in ogni caso rivalere sull'aggiudicatario per il risarcimento del danno.

Art. 29 Modalità di pagamento

La liquidazione di ogni importo avverrà dietro presentazione di regolari fatture emesse dall'Aggiudicatario, secondo la tempistica e le modalità indicate all'articolo 10 dello schema di contratto, facente parte della documentazione di Gara, al quale si fa pieno e integrale rinvio.

Art. 30 Proprietà delle risultanze del Servizio

I diritti di proprietà e/o di utilizzazione e sfruttamento delle risultanze del servizio saranno regolamentati secondo quanto previsto all'articolo 17 dello schema di contratto, facente parte della documentazione di Gara, al quale si fa pieno e integrale rinvio.

Art. 31 Obblighi dell'aggiudicatario

L'Aggiudicatario si obbliga al rispetto di quanto previsto all'articolo 7 dello schema di contratto, facente parte della documentazione di Gara, al quale si fa pieno e integrale rinvio.

Art. 32 Oneri per l'Amministrazione

L'Amministrazione si obbliga al rispetto di quanto previsto all'articolo 8 dello schema di contratto, facente parte della documentazione di Gara, al quale si fa pieno e integrale rinvio.

Art. 33 Inadempienza, penalità e risoluzione

L'Aggiudicatario si obbliga al rispetto di quanto previsto all'articolo 20 dello schema di contratto, facente parte della documentazione di Gara, al quale si fa pieno e integrale rinvio.

Art. 34 Responsabilità ed obblighi dell'aggiudicatario derivanti dai rapporti di lavoro con terzi

L'Amministrazione è esonerata da qualunque responsabilità derivante da rapporti di lavoro che venissero instaurati dall'aggiudicatario, nonché dai danni prodotti dallo stesso o da terzi in dipendenza delle attività espletate nell'esecuzione del Servizio.

L'Aggiudicatario si obbliga al rispetto di quanto previsto all'articolo 18 dello schema di contratto, facente parte della documentazione di Gara, al quale si fa pieno e integrale rinvio.

Art. 35 Verifiche e controlli sullo svolgimento del servizio

L'Amministrazione si riserva, con ampia e insindacabile facoltà e senza che il soggetto aggiudicatario nulla possa eccepire, di effettuare verifiche e controlli circa la perfetta osservanza, da parte del soggetto aggiudicatario stesso, di tutte le disposizioni contenute nel presente capitolato e in modo specifico, controlli di rispondenza e qualità.

Qualora al controllo qualitativo e quantitativo il servizio prestato dovesse risultare non conforme al presente capitolato tecnico, al successivo contratto o agli ordini emessi, il soggetto aggiudicatario dovrà provvedere ad eliminare le disfunzioni rilevate nei termini indicati nella formale contestazione effettuata dall'Amministrazione, pena l'applicazione delle penalità di cui al precedente art. 34.

Capo V. Disposizioni accessorie

Art. 36 Recesso unilaterale per ragioni di pubblico interesse

L'Aggiudicatario si obbliga al rispetto di quanto previsto all'articolo 22 dello schema di contratto, facente parte della documentazione di Gara, al quale si fa pieno e integrale rinvio.

Art. 37 Controversie e Foro competente

Qualsiasi controversia inerente la presente procedura, ove la Regione sia attore o convenuto sarà deferita al Foro di Cagliari, con esclusione del giudizio arbitrale.

Art. 38 Trattamento dei dati personali

I dati personali conferiti ai fini della partecipazione alla gara dagli offerenti saranno raccolti e trattati ai fini del procedimento di gara e della eventuale e successiva stipulazione e gestione del contratto secondo le modalità e le finalità di cui al D. Lgs. 196/2003.

Art. 39 Norma finale

La partecipazione alla gara comporta la piena ed incondizionata accettazione di tutte le disposizioni contenute nel presente Capitolato.